

L'INCHIESTA

Vite da vigilanti sottopagati, sfruttati e a volte minacciati

È quanto emerge dall'indagine della Finanza di Como e dei pm di Milano che hanno commissariato la società Servizi Fiduciari

di Rosario Di Raimondo

Lavoravano nei gabbiotto degli ospedali, davanti ai centri commerciali, nelle sedi di banche e assicurazioni a Milano. Ma dietro la divisa da vigilantes si nascondevano paghe da fame («Ottanta centesimi lordi per ora di straordinario»), intimidazioni («Ti prendo a calci in culo»), minacce. Sono le storie dei lavoratori della società Servizi Fiduciari, che fa parte del gruppo Sicurtalia, oggi sotto «controllo giudiziario», dunque commissariata, nell'ambito dell'inchiesta del pm Paolo Storari e della guardia di finanza di Como. Storie di dipendenti sottopagati che potenzialmente si possono incontrare in ogni angolo della città.

R. lavorava nel gabbiotto «nei pressi della sede Tim di Gessate, c'e-

rano carenze igieniche, i servizi erano fuori dal gabbiotto in un edificio abbandonato». F. doveva stare nella portineria dell'ospedale San Carlo: «Non ho mai ricevuto alcuna formazione» ma «bisognava far fronte, da soli, a un'utenza che manifestava comportamenti minacciosi o violenti. Ho subito violenze fisiche e in un caso mi sono sentita male ed è servito l'intervento dell'ambulanza». Una sua collega racconta di quando era in servizio nella sede di piazzale Accursio dell'Asst: «Durante l'inverno pativo il freddo e in estate non riuscivo a respirare per il caldo». Nel novembre del 2021, F. venne mandato in un cantiere di via Melchiorre Gioia. «Un giorno il responsabile della sicurezza mi ordinò di gestire il traffico, sia pedonale che dei mezzi. Io rifiutai dicendo che quel compito non rientrava nelle mie mansioni. L'archi-

tetto minacciò di percuotermi (ti prendo a calci nel culo) e di farmi licenziare. Subito dopo venni contattato dal responsabile, mi impose di fare quello che mi avevano ordinato. Dopo qualche giorno ho ricevuto una mail dalla Servizi fiduciari con la quale la società mi comunicava di avermi sottoposto a sanzione disciplinare, cioè la perdita di 21 ore di lavoro, pari a circa 110 euro». Un altro vigilantes, M., mette a verbale: «Ho subito un episodio intimidatorio da parte del mio responsabile presso l'ospedale Monzino. Mi aveva assegnato come ritorzione una sede di lavoro distante 80 chilometri da casa, con il chiaro intento di farmi rassegnare le dimissioni. Non ho accettato quella sede e mi sono trovato due mesi senza lavorare».

G., dopo essersi lamentato per le mansioni assegnate a CityLife, ven-



▲ Sorveglianza Vigilantes in servizio notturno

Cassano d'Adda

Durante una lite accoltella un coetaneo arrestato 18enne

Un ragazzo di 18 anni è stato ferito con alcune coltellate al culmine di una discussione scoppiata per motivi banali. È accaduto attorno alle 3.30 della notte tra venerdì e ieri in via Milano, dove i militari della tenenza di Cassano sono intervenuti a seguito della segnalazione di un ragazzo ferito all'addome e alla guancia sinistra.

Poco prima del loro arrivo, infatti, il 18enne era stato aggredito dal conoscente visibilmente alterato dall'alcol. Ancora da chiarire i motivi della discussione che, secondo i testimoni, sarebbe dovuta a futili motivi.

Il ferito è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Raffaele, dove è stato operato. Da quanto risultava ieri, non sarebbe in pericolo di vita. L'aggressore, trovato in possesso di un coltello a serramanico con la lama da dodici centimetri, è stato arrestato e accompagnato nel carcere di San Vittore.

Sabato mattina, inoltre, a Cinesello Balsamo i carabinieri hanno denunciato un quarantenne senza fissa dimora: alterato dall'alcol, aveva minacciato con una katana il responsabile della sicurezza di un supermercato in viale Fulvio Testi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPER OFFERTA

FORD MUSTANG MACH-E

269CV Standard Range

Anticipo €5.000
iva esclusa

24 RATE

a € **299**/mese



Ford

gruppovis
Saronno - Castellanza - Varese - Rho

344 0270504
www.gruppovis.it